

Dal teatro di guerra [Italia], 29 marzo 1849

Dal teatro di guerra¹ [Italia]

«Neue Rheinische Zeitung» n. 258
29 marzo 1849^a

Le operazioni militari cominciano ad assumere contorni più precisi. Mentre i piemontesi hanno passato il Ticino a Boffalora, Radetzky lo ha passato a Pavia e si trova tra il Ticino e il Po in territorio piemontese.

Non è ancora chiaro se questo attacco sia soltanto una diversione o se Radetzky intenda realmente avanzare su Torino. Il secondo caso sarebbe possibile se fosse vero, come scrive in una corrispondenza del 21 da Torino il «Journal des Débats», che con l'aggiunta delle guarnigioni di Parma e Modena il suo esercito si è accresciuto di 60-70 mila uomini con 120 cannoni, ai quali finora i piemontesi opporrebbero soltanto 55-65 mila uomini con 100-110 cannoni. Ma queste asserzioni sono assolutamente false, almeno per quanto riguarda l'esercito piemontese. Inoltre il corpo di La Marmora, che è avanzato fino a Parma, costringerà Radetzky a inviare nuovi distaccamenti.

Insomma Radetzky è in territorio piemontese. Ciò è dovuto alla negligenza o al tradimento del noto Ramorino, che ebbe un ruolo ambiguo già in Polonia nel 1831 e nella spedizione di Savoia del 1834.² Per opera sua gli austriaci riuscirono a incunearsi lungo il Po tra la sua divisione e la divisione Durando. Ramorino è stato immediatamente deposto e chiamato a rendere conto dei suoi atti.

Alla manovra di Radetzky, Chrzanowski risponde con le seguenti disposizioni: Durando da Stradella, Fanti, che ha sostituito Ramorino nel comando, e una divisione diretta verso il Po dal quartier generale di Vigevano attaccheranno gli austriaci di fronte, mentre la divisione del duca di Genova, forte di 20 mila uomini, che ha traversato il Ticino a Boffalora, scenderà lungo la riva lombarda del fiume fino a Pavia per tagliare la ritirata agli austriaci.

Se Radetzky non ha con sé forze sufficienti per resistere ai piemontesi, alla vecchia volpe potrebbe ben capitare di cadere in una trappola, di essere accerchiato e annientato. Ma con la sua avanzata, in ogni caso, ha provocato una battaglia decisiva, di cui dovremo sapere oggi o al più tardi domani.

Per il resto il piano militare di Chrzanowski corrisponde in tutto a quello che ieri abbiamo indicato come il più probabile.^b Mentre La Marmora fa insorgere

^a Scritto da Engels. — ^b cfr. presente volume, pp. 155-156